

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2910 del 26/05/2026
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06. Approvazione Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 relativo al sito "Area Ex Alfa Wassermann", ubicato in via Porrettana, località Borgonuovo, Sasso Marconi (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3058 del 26/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisei MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**Oggetto:** Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06. Approvazione Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 relativo al sito "Area Ex Alfa Wassermann", ubicato in via Porrettana, località Borgonuovo, Sasso Marconi (BO)

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA**

### **Premesso che:**

- il sito in esame, ubicato in località San Biagio, a Borgonuovo di Pontecchio nel Comune di Sasso Marconi (BO), è interessato da un accordo di programma che prevede una variante edilizia nell'ambito dei finanziamenti del PNRR per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Nella fattispecie è previsto un intervento di rigenerazione urbana caratterizzata da un progetto di edilizia residenziale-sociale e relative opere di urbanizzazione. Il soggetto beneficiario del finanziamento è la Città Metropolitana di Bologna, che è interlocutore primario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mentre il Comune di Sasso Marconi è il soggetto attuatore;
- nel sito sorgeva l'ex stabilimento Alfa Wassermann che si occupava della produzione di prodotti farmaceutici, la cui attività è stata definitivamente cessata nel 1991. L'area, che si estende per circa 42.000 mq, oltre ai reparti principali di sintesi e di fermentazione, comprendeva zone dedicate allo stoccaggio delle materie prime, un parco cisterne per oli esausti, gas tossici e solventi, nonché un impianto di depurazione delle acque a fanghi attivi;
- nella zona Nord-Ovest del sito, erano collocate tre cisterne di gasolio per il riscaldamento. Più centralmente, accanto ai reparti produttivi, si trovavano i magazzini Alfa Farmaceutici, che ospitavano uffici, locali per i prodotti finiti (tra cui presidi medico-chirurgici, articoli sanitari e materiali per il confezionamento), oltre a un deposito di apparecchiature dismesse. Sempre nell'area centrale erano presenti anche i magazzini Alfa Chemicals, organizzati in modo da separare i prodotti solidi non pericolosi e non infiammabili da sostanze tossiche e/o pericolose, queste ultime custodite in appositi box in cemento armato;
- le prime attività di caratterizzazione ambientale nel sito sono state effettuate nel periodo 2014-2015. Successivamente, nel febbraio 2025, le indagini sono state riprese con una nuova campagna di monitoraggio delle acque sotterranee, condotta sui piezometri installati nel 2014 e tuttora presenti in loco;
- la caratterizzazione ambientale condotta ha evidenziato nelle acque sotterranee dell'acquifero più superficiale, il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per i seguenti parametri: Ferro, Manganese, Triclorometano, Cloruro di vinile e sommatoria degli Organoalogenati;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

## Visti:

- l'approvazione del Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (ARPAE AACM), con Determinazione Dirigenziale ET-AMB 2025-5662 del 3/10/2025, alle seguenti condizioni integrative del Piano proposto:
  - *realizzazione di almeno un sondaggio da attrezzare a piezometro presso l'area ex parco serbatoi a valle idrogeologica del sito, da utilizzare anche come punto di conformità (POC).L'ubicazione esatta del piezometro dovrà essere preventivamente concordata con i tecnici ARPAE APAM.*
  - *realizzazione di quattro nuove trincee esplorative nelle aree già proposte nel Piano di Caratterizzazione, la cui profondità dovrà essere di almeno 2 m dal p.c. con prelievo di due campioni per ciascuna (superficiale e profondo);*
  - *esecuzione di almeno due campagne integrative di monitoraggio delle acque sotterranee comprendenti anche il nuovo piezometro da realizzare: la prima entro il prossimo mese di ottobre e la seconda entro il successivo mese di novembre.*
  - *completamento del rilievo idrogeologico mediante elaborazione delle isopieze e definizione della direzione di flusso della falda;*
- la trasmissione della relazione "Esiti della Caratterizzazione Ambientale e Analisi di Rischio sito specifica", ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal Procedente, con PG/2025/21784 del 04/02/2026;
- la prima seduta di Conferenza dei Servizi del 5/03/2026, convocata con nota agli atti PG/2026/0025749 del 10/02/2026, a seguito della quale, in data 09/03/2026, ARPAE AACM ha trasmesso con PG/2026/43828 la comunicazione di sospensione dei termini del procedimento amministrativo per la richiesta di integrazioni;
- la trasmissione da parte di Alfa Wassermann Real Estate di un aggiornamento dell'Analisi di Rischio con nota agli atti PG/2026/0054023 del 24/03/2026 con nota;
- la seconda seduta di Conferenza dei Servizi convocata da ARPAE AACM, con note agli atti PG/2026/0054387 del 24/03/2026 e tenutasi in data 27/03/2026 per la valutazione del documento "Integrazione dell'Analisi di Rischio dei terreni del primo sottosuolo di un'area sita in località Borgonuovo, per la quale è previsto un Accordo di Programma in variante Area Ex Alfa Wassermann - Revisione 2.0 Marzo 2026"

## Preso atto che:

- l'analisi di rischio (AdR) è stata redatta con l'obiettivo di valutare eventuali rischi sanitari nel sito in relazione ai superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) riscontrati nelle acque sotterranee;
- l'elaborazione è stata condotta tramite il software RISK-NET (v. 3.1) in modalità diretta, applicando i criteri stabiliti dal D.Lgs. 152/06 (Parte IV, Titolo V);
- il modello concettuale del sito si è basato su una serie di campagne di indagine svolte tra l'agosto 2025 e il marzo 2026:
  - sono stati eseguiti 8 sondaggi a carotaggio continuo (agosto 2025), seguiti da un punto di conformità (C9) e 4 trincee esplorative (ottobre 2025), terminando con 5 trivellazioni a secco per

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

il campionamento dei suoli nel marzo 2026;

- al di sotto di uno strato di riporto superficiale (spessore 0,8–1,8 m), il sottosuolo presenta una coltre di argille limose con funzione protettiva verso l'acquifero sottostante;
- l'acquifero è di tipo confinato, costituito da ghiaie in matrice sabbioso-limosa, con un tetto posizionato tra 7,8 m e 11,8 m di profondità (68,59–65,58m s.l.m.).
- Le indagini ambientali hanno definito il seguente stato ambientale:
  - **Suolo**: i terreni risultano conformi ai limiti per l'uso residenziale, con l'unica eccezione di un superamento isolato di idrocarburi pesanti ( $C > 12$ ) rilevato a 3–4 m di profondità in corrispondenza dell'impianto di depurazione;
  - **Acque Sotterranee**: sono stati rilevati superamenti delle CSC per metalli e solventi clorurati. Come input per il modello (Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente - CRS), sono stati assunti cautelativamente i valori massimi riscontrati nei monitoraggi: Ferro (1500 mg/L), Manganese (2200 mg/L), Cloruro di vinile (26 mg/L), Tetracloroetilene (59 mg/L), Triclorometano (8,8 mg/L), Tricloroetilene (3,6 mg/L) e 1,1-dicloroetilene (0,14 mg/L).
- La valutazione del rischio ha considerato come recettori i futuri residenti on-site (adulti e bambini). Data la natura confinata della contaminazione, l'unico percorso di esposizione attivo individuato è la volatilizzazione dei vapori dalla falda verso l'ambiente esterno (outdoor) e verso l'interno degli edifici (indoor).
- Per rendere il calcolo aderente alla realtà del sito, sono stati utilizzati i seguenti dati specifici:
  - Dati Meteorologici: Velocità media del vento pari a 2,1 m/s con direzione prevalente E-NE.
  - Dati Edilizi: Profondità delle fondazioni stabilita a 1,43 m, basata sul progetto esecutivo dell'intervento.
  - Litologia: Utilizzo di parametri granulometrici sito-specifici per le argille limose (tessitura Silt Loam).
- L'analisi indica che il rischio sanitario derivante dalla contaminazione residua è accettabile e inferiore alle soglie di legge. I valori calcolati per lo scenario più critico (indoor) sono:
  - Rischio Cancerogeno Cumulativo:  $1,22 \cdot 10^{-7}$  (limite normativo  $1,0 \cdot 10^{-5}$ ).
  - Indice di Pericolo (HI):  $1,60 \cdot 10^{-3}$  (limite normativo 1).

## Visti

- il parere della Conferenza dei Servizi del 27/03/2026<sup>1</sup> per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica: favorevole, come espresso nel verbale, agli atti con PG/2026/92403 del 20/05/2026;
- Il contributo tecnico trasmesso da ARPAE-APAM<sup>2</sup>, che esprime parere favorevole con le seguenti puntuali valutazioni che sono state riprese nel verbale della Conferenza di servizi del 27/03/2026:
  - *Relativamente ai parametri litologici le indagini granulometriche condotte l'11 marzo 2026 su cinque campioni di terreno hanno rivelato una composizione prevalentemente medio argilloso-limosa (Silty Clay Loam). Tuttavia, l'unico campione prelevato nella fascia più profonda (tra 4 e 7 m dal p.c.) ha mostrato un passaggio verso tessiture più grossolane, ricadendo nella categoria Silt Loam grazie a una maggiore presenza di sabbia.*
  - *Sebbene l'elaborazione dell'AdR si sia basata sulla litologia maggiormente rappresentata (Silty Clay Loam), emerge una riflessione sulla rappresentatività di tale dato per l'intero*

<sup>1</sup> Verbale agli atti con PG/2026/92403 del 20/05/2026.

<sup>2</sup> Agli atti con PG/2026/0059473 del 31/03/2026

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

spessore della zona insatura, stimato in circa 7 metri. In contesti caratterizzati da variabilità litologica, la norma tecnica prevede l'uso della classe più cautelativa (Silt Loam); tuttavia, verifiche supplementari hanno confermato che tale scelta non condiziona l'accettabilità dei risultati. Indipendentemente dalla classe tessiturale adottata, la verifica del rischio sanitario ha confermato l'assenza di pericoli per i futuri occupanti del sito

- Il Proponente ha proceduto all'integrazione dei parametri relativi ai percorsi di esposizione indoor, derivando i dati direttamente dal Masterplan di riqualificazione e dal Progetto Esecutivo approvato dal Comune di Sasso Marconi. Nello specifico, sono stati definiti con precisione sito-specifica la profondità e lo spessore delle fondazioni, la frazione areale di frattura delle pavimentazioni e il rapporto tra volume indoor e area di infiltrazione. Coerentemente con le previsioni progettuali, è stata inoltre confermata l'assenza di vani interrati, elemento che concorre a una definizione più accurata del modello di migrazione dei vapori.
- In merito alla caratterizzazione dello scenario outdoor, il Proponente ha prodotto gli approfondimenti analitici necessari per l'implementazione di parametri sito-specifici, superando le precedenti stime basate su dati generici. Nello specifico, sono state fornite le evidenze di calcolo relative alla velocità media e alla direzione prevalente del vento. Tale dettaglio informativo ha consentito di ricalcolare l'estensione della contaminazione, sostituendo il raggio cautelativo di default (45 m) con l'effettiva dimensione della sorgente misurata lungo l'asse principale di dispersione. L'adozione di questi parametri reali assicura una modellazione del rischio più rigorosa e aderente alla specifica configurazione ambientale del sito.
- In merito ai parametri chimico-fisici e idrogeologici, la documentazione inviata dal Proponente specifica che il valore del pH del suolo è stato determinato sulla base della media dei valori misurati in sito. Parallelamente, per la soggiacenza della falda, è stato selezionato il valore più cautelativo tra le medie stagionali disponibili, assicurando un approccio improntato alla massima prudenza nella stima dei percorsi di migrazione dei contaminanti.

#### **Accertato che:**

l'Analisi di Rischio restituisce, un rischio sanitario derivante dalla contaminazione residua accettabile e inferiore alle soglie di legge con valori calcolati per lo scenario più critico (indoor) Rischio Cancerogeno Cumulativo:  $1,22 \cdot 10^{-7}$  (limite normativo  $1,0 \cdot 10^{-5}$ ) e Indice di Pericolo (HI):  $1,60 \cdot 10^{-3}$  (limite normativo 1).

**Dato atto, altresì**, che si rende necessario, alla luce delle più recenti indagini ambientali svolte nel sito, un approfondimento correlato al ritrovamento di un serbatoio interrato nell'area del sito adibita a luogo della futura vasca di laminazione.

In specifico, nel corso della Conferenza di servizi del 27/03/2026 è emerso quanto segue:

- sono attualmente in corso le caratterizzazioni dei fondi scavo e delle pareti dell'area interessa;
- la Conferenza ha chiarito che tale ritrovamento non inficia l'approvazione dell'AdR generale. È stata data facoltà al Comune di Sasso Marconi di procedere con i lavori edilizi finanziati dai fondi PNRR, assumendosi tuttavia il rischio di dover intervenire nuovamente qualora le analisi dei suoli

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

evidenziassero contaminazioni residue;

- è stato sollecitato un coordinamento stretto tra l'impresa esecutrice (Venturi) e i consulenti ambientali per accelerare i tempi di campionamento e gestione delle terre.

#### **Visti:**

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

#### **Richiamati:**

- la delibera del Direttore Generale n.103 del 08/10/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana all'Ing. Leonardo Palumbo;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di ARPAE sopra richiamate.
- la determinazione dirigenziale DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, che assegna al Dott. Salvatore Gangemi la responsabilità del procedimento amministrativo denominato "Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti: nuovo impianto, varianti sostanziali e varianti non sostanziali, diniego, rigetto, rinnovo e voltura, art. 208 D.Lgs 152/2006".

### **DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.lgs 152/06, il documento di Analisi di Rischio sanitaria-ambientale, agli atti con PG/2026/21784 del 04/02/2026 integrato e aggiornato con il documento agli atti PG/2026/0054023 del 24/03/2026 che ha evidenziato l'accettabilità del rischio sanitario per le acque sotterranee, relativo ai parametri Cloruro di vinile, Tetracloroetilene, Triclorometano, Tricloroetilene e 1,1-dicloroetilene, sulla base dei seguenti valori massimi di Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente (CRS), assunti cautelativamente come dati di input del modello: Ferro (1500 mg/L), Manganese (2.200 mg/L), Cloruro di vinile (26 mg/L), Tetracloroetilene (59 mg/L), Triclorometano (8,8 mg/L), Tricloroetilene (3,6 mg/L) e 1,1-dicloroetilene (0,14 mg/L).
2. di dichiarare concluso positivamente il procedimento, ai sensi dell'art. dell'art. 242 comma 5 del D.lgs 152/06 prescrivendo, tuttavia, il seguente programma di monitoraggio sul sito finalizzato a verificare la stabilizzazione della situazione riscontrata in relazione agli esiti dell'analisi di rischio e

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

all'attuale destinazione d'uso del sito:

- a) Sia proseguito il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee per un periodo di almeno due anni con le seguenti modalità:
- frequenza delle campagne: I campionamenti devono essere eseguiti con frequenza trimestrale per coprire l'alternanza delle stagioni idrologiche.
  - rete di monitoraggio: Le analisi devono coinvolgere la totalità dei 12 piezometri della rete recentemente implementata.
  - profilo analitico: Deve essere mantenuto lo stesso set di parametri analitici utilizzato nelle fasi precedenti (idrocarburi totali, metalli, solventi alifatici clorurati cancerogeni e non, nitrati, nitriti, ione ammonio, solfati, cloruri, fluoruri, bicarbonati, cianuri, sodio, potassio, calcio, magnesio, COD, BOD5, ossidabilità e durezza).

- b) Gestione e Integrità della Rete Piezometrica

Sia garantita l'integrità della rete piezometrica di monitoraggio delle acque sotterranee nel corso della bonifica bellica e dell'attuazione dei lavori edili.

In caso di danneggiamento accidentale (come occorso per il piezometro n. 1), sia valutata con ARPAE l'opportunità del ripristino del piezometro o del suo spostamento, tenendo conto dell'effettiva utilità.

3. relativamente alla gestione della dismissione del serbatoio interrato:

- a) sia completata la caratterizzazione del fondo e delle pareti dello scavo del serbatoio;
- b) i risultati devono essere sottoposti a validazione da parte di ARPAE, che si riserva di effettuare contro campionamenti;
- c) qualora gli esiti analitici evidenziassero contaminazioni residue significative, si dovrà procedere alla rimozione della contaminazione residua riscontrata fino al raggiungimento delle CSC di riferimento (uso residenziale) e/o all'aggiornamento dell'Analisi di Rischio;
- d) è richiesto un costante allineamento tra la stazione appaltante (Comune di Sasso Marconi) e la proprietà (Alfa Wassermann) per garantire che tali interventi siano correttamente documentati e rendicontati, assicurando la trasparenza sui costi sostenuti per le attività di prevenzione e sicurezza ambientale.

4. l'obbligo in capo al Comune di Sasso Marconi e del Proponente (Alfa Wassermann Real Estate Srl) di comunicare tempestivamente ad ARPAE AAEME e APAM l'avvio delle diverse fasi di cantiere considerate più importanti ai fini dei controlli ambientali(per esempio la messa a nudo del fondo scavo definitivo e delle pareti di scavo)

5. di rinviare ogni valutazione relativa all'accertato superamento dei limiti di legge per i parametri Ferro e Manganese nelle acque sotterranee alla conclusione del piano di monitoraggio biennale della qualità delle acque sotterranee di cui al precedente punto 2 lett a);

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

6. **Dispone** la trasmissione del presente atto al proponente, Alfa Wassermann Real Estate Srl, al Comune di Sasso Marconi ed all'AUSL di Bologna.
7. **Comunica** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile  
Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana  
**Ing. Leonardo Palumbo**  
*(lettera firmata digitalmente)<sup>3</sup>*

---

<sup>3</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana**

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**